

# Zip

## Bari SERA

Appuntamenti,  
spettacoli,  
cultura,  
tempo libero  
e chiacchiere  
a ruota libera  
sotto i trulli  
e i castelli

BARI Direzione e redazione, C.so Vittorio Emanuele, 180 - tel. 080/5217103 - 080/5241605 - fax 080/5720595  
Stampa: Martano Editrice srl Via Delle Magnolie Modugno (Ba)  
Pubblicità: Kontatto Italia Srl Via Amendola, 170/5 Bari Tel. 080/5486365 - Fax 080/5911123 - info@kontattoitalia.it

Il film anticipa il festival del Cinema Invisibile a Lecce

## La 'Sonetàula' di Mereu stasera al Fondo Verri

Stasera lunedì 15 giugno al Fondo Verri a Lecce (via Santa Maria del Paradiso) il Cineclub Fiori di Fuoco organizza una serata dedicata alla Sardegna ed al cinema italiano con la proiezione del film *Sonetàula* (2008, 157'), ultima fatica di **Salvatore Mereu**.

Il regista sardo, uno dei maggiori talenti della nuova generazione del cinema italiano, insieme ai più noti Crialesi ("Respiro", "Nuovomondo"), Sorrentino ("Le conseguenze dell'amore", "Il Divo") e Garrone ("L'imbalsamatore", "Gomorra"), si è imposto per un cinema che valorizza le immagini più delle parole, con storie e volti di uomini semplici, paesaggi e costumi dell'Italia di provincia.

Già autore di splendidi cortometraggi,

grazie al suo stile personale, Mereu si è aggiudicato nel 2003 il David di Donatello come miglior regista esordiente con "Ballo a tre passi". "Sonetàula", che, nonostante il consenso della critica, non ha goduto di ampia diffusione in sala, sarà ora visibile anche nel Salento grazie all'accordo sulla distribuzione in dvd public tra Lucky Red e Unione Italiana Circoli del Cinema.

La serata costituisce un'anticipazione della quarta edizione del Festival del Cinema Invisibile che in agosto porterà a Lecce il miglior cinema indipendente italiano.

L'inizio della proiezione, previsto per le 21, sarà preceduto da una degustazione di liquore al mirto tipico della Sardegna.

Ingresso € 3,00 per i soci.

Dal 2 al 5 luglio nel Castello Aragonese cinema, libri e musica

# Otranto in festival

La prima rassegna di film finanziati con i fondi regionali

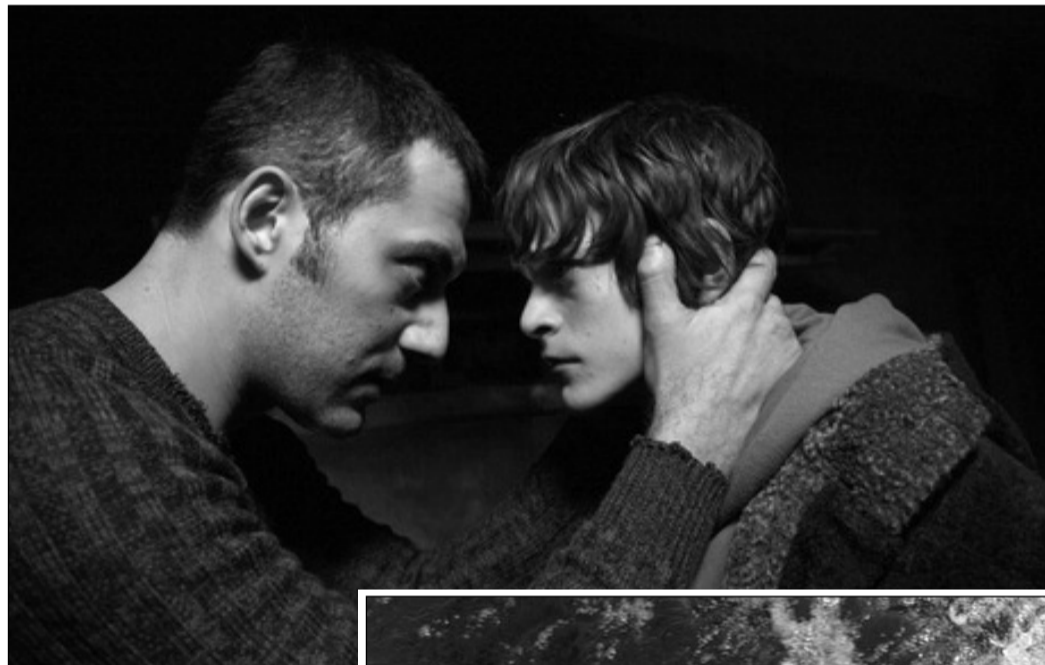
La Puglia come nuovo riferimento del Mezzogiorno per la cinematografia italiana. Gareggiare ad armi pari con le roccaforti culturali più note, Roma in primis, è un sogno possibile grazie alle molteplici attività che vedono il nostro territorio protagonista in produzioni cinematografiche significative e numerosi festival.

Questa mattina, lunedì 15 giugno, si è svolta nella Mediateca di Bari la conferenza stampa di presentazione dell'Otranto Film Fund Festival alla quale hanno preso parte **Silvia Godelli**, assessore regionale al Mediterraneo, **Luciano Cariddi**, sindaco di Otranto, **Oscar Iarussi** e **Luigi De Luca**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Apulia Film Commission, partner dell'evento con il comune salentino.

"Una primogenia, esordisce Silvia Godelli, che vede un ruolo fondamentale affidato alle Film Commission e ai Fondi Regionali in una serie di attività coordinate dalla Regione con il fine di realizzare con budget ridotti progetti culturalmente elevati che si accompagnino allo sviluppo dell'ambiente e del territorio". Fari puntati dunque sull'eccellenza del patrimonio turistico pugliese che vede nel Salento, e in particolare nella sua "porta d'oriente" Otranto, il luogo privilegiato per rappresentare un mosaico culturale che mette in comunicazione l'estremo sud pugliese con l'Europa.

"Il primo festival, aggiunge il suo ideatore Luigi De Luca, a cui hanno preso parte sei Fondi Regionali Europei tra cui spicca la *Film London* della Gran Bretagna, ma anche altre non meno importanti di Repubblica Serba, Finlandia, e Danimarca, tutte appartenenti a *Cineregio*, un'associazione che unisce sostegno alle produzioni audiovisive e valorizzazione dei territori".

L'agorà, dal 2 al 5 luglio sarà il Castello Aragonese in cui cultura e tradizione locali si confronteranno con la dimensione cosmopolita traghettati dall'arte, non solo cinematografica, per analizzarne continuità e differenze. La fortezza cinquecentesca ospiterà nella Torre Matta "aperitivi letterari" pomeridiani con **Goffredo Fofi** e **Tiziana Triana** che animeranno un focus su libri di auto-



Una scena di 'Come Dio comanda' di Gabriele Salvatores e sotto un'immagine del documentario 'Radio Egnatia' di Davide Barletti

ri dei paesi ospitati. La serata del 2 luglio si aprirà alle 21 con il concerto *Piovani dirige Piovani* in collaborazione con la Fondazione ICO Tito Schipa di Lecce in cui il maestro Piovani dirigerà l'Orchestra Sinfonica di Lecce. Sei i film, di cui due italiani: *Come Dio comanda* di **Gabriele Salvatores** che sarà proiettato alle 23 di venerdì 3 luglio e *Radio Egnatia*, il film documentario di **Davide Barletti** sabato 4 luglio. La proiezione sarà preceduta dalla presentazione del dvd e cd musicale tratto dal film a cura di Anima Mundi edizioni, Istituto di Culture Mediterranee e Fluid Video Crew; il sottofondo sonoro è curato da **Raffaella Aprile** e **Antongiulio Galeandro**.

Venerdì 3 luglio alle 21 sarà la volta di un film danese, *Himmerland* di **James Barclay**, che l'ha anche scritto, prodotto con il sostegno di *The West Danish Film Fund*. Alle 23 il film serbo *The Hourglass* di **Szabolcs Tolnai**, basato sul romanzo di **Danilo Kis**. Seguirà una selezione musicale di **Simone Fabbroni** dedicata ai paesi ospitati nella rassegna.

Sabato 4 luglio alle 21 protagonista la Finlandia con il lungometraggio *Forbidden Fruit* di **Dome Karukoski**, mentre per l'ultima giornata, domenica 5 luglio, ci sarà alle



21 *Sleep Furiously* di **Gideon Koppel**, prodotto con il sostegno di *Film London*.

A chiudere la prima edizione la festa-concerto di **Antonio Castrignanò**, un autore legato alle tradizioni musicali salentine che ha firmato la colonna sonora di *Nuovomondo* (Leone d'argento 2006) di **Emanuele Crialesa**.

Fino al 31 luglio inoltre si potrà visitare nel Castello la mostra *Puglia: immagini da un set*: 70 fotografie tratte dalla filmografia nazionale dal 1930 a oggi e in cui si riconoscono le location pugliesi. Tre sezioni "I paesaggi", "La Storia", "Gli uomini" per guardare la nostra terra attraverso il grande schermo di film come *I tre fratelli* di **Francesco Rosi**, *La stazione* di **Sergio Rubini**, *Nostra Signora dei Turchi* di **Carmelo Bene**, *Le acrobate* di **Silvio Soldini**, *Liberate i pesci* di **Cristina Comencini**.

"Off", un acronimo, conclude Iarussi, che nel nome racchiude le sue finalità, guardare fuori e oltre, non solo i confini geografici, ma anche nella filiera che dalla produzione ha il suo fine naturale nell'interessamento del pubblico. La quarta "f" racchiude tre idee forti: Otranto come luogo, che da simbolo di scontro si è evoluto in uno di incontro; l'idea che l'audiovisivo viva di sinergie in cui le Film Fund, la parte economica solitamente posizionata al Nord, si completi con il ruolo delle Film Commission, la parte geografica e territoriale che nel Meridione trova le cornici ideali in cui il film prende vita; infine, la creazione di una rete che si avvale dell'intervento pubblico, ma i cui effetti benefici si riversano non solo nell'industria cinematografica pugliese, in questo caso, ma sull'intero territorio".

Alessandra Nenna

Un simposio internazionale a Bari

## Confini contemporanei, teoria e percorsi d'arte

Dal 17 al 19 giugno all'Università degli Studi di Bari, nella Sala Aldo Moro a Giurisprudenza, si terrà il simposio internazionale: "Confini, teoria, arte e potere: confini contemporanei, teoria e percorsi artistici nella costruzione reciproca di identità tra Australia ed Europa". Durante le giornate di studio si indagheranno i reciproci rapporti tra arte e potere che stanno alla base delle cost



Il rettore Corrado Petrocelli

stazioni identitarie e nazionali. Con un'attenzione specifica ai rapporti tra l'Europa e l'Australia. Questo simposio è il secondo appuntamento mondiale dell'IARF.

Lo IARF (Imagined Australia International Research Forum) è un progetto transnazionale di ricerca proposto nel 2007 da una ricercatrice italiana proveniente dall'Australia, Renata Summo-O'Connell, che ha coinvolto un gruppo di studiosi europei ed australiani che hanno raccolto con entusiasmo l'invito a partecipare. Nelle due giornate di studio si indagheranno i rapporti tra l'Europa e l'Oceania in termini artistici e culturali. Dalla letteratura alla musica al film, intellettuali ed artisti europei ed australiani hanno frequentemente intersecato i loro itinerari, esplorato i temi e gli spazi reciproci in modi forse profondamente diversi. Gli oggetti principali di riflessione saranno le questioni di differenza performativa, riconoscimento e incontri d'arte, con un riferimento specifico agli studi sul Bianco in Australia, interrogando e sviluppando le teorie dell'ibridismo e della differenza, concetti di performatività, affezione, riconoscimento, sovranità, confini, governabilità, esclusione, ospitalità e xenofobia. I confini hanno acquistato un carattere di mobilità e molteplicità in entrambe le regioni euro-

pee ed australiane. Politiche governative hanno implementato un rinnovamento e spostamento costante dei confini sulla base di diverse norme sull'emigrazione e la cittadinanza. In particolare, l'attuale crisi dell'identità europea, così come la recente storica transizione governativa in Australia, possono fornire ulteriori strumenti per sviluppare una fruttuosa e coraggiosa discussione.

Il simposio è stato organizzato dalla prof.ssa Susan Petrilli e dal prof. Augusto Ponzio che patrocinano l'evento con il loro dipartimento PLAT e l'Università di Bari e dalla collaborazione del Prof. Domenico D'Oria presidente delle Alliance Française d'Italia e di Bari. Parteciperanno studiosi di fama internazionale come **Aileen Moreton Robinson**, **Ghassan Hage**, **Ian McLean**, **Jon Stratton** e **Franca Tamisari**. Contribuiranno anche artisti quali **Jonathan Kimberley** e **Jim Everett**, che esporranno le loro opere in una mostra patrocinata dal Ministero per le Arti della Tasmania che si terrà all'Alliance Française di Bari dal 17 al 20 giugno.

L'apertura degli incontri sarà fatta dal Presidente della Regione Puglia **Nichi Vendola** e dal Rettore dell'Università di Bari **Corrado Petrocelli** mercoledì 17 giugno alle 10 nella Sala Aldo Moro dell'Università degli Studi di Bari.

Dario Dellino